

Nessun aumento di accessi in ospedale per il caldo

Dopo le polemiche e le strumentalizzazioni della sinistra, anche i dati ufficiali del monitoraggio degli ospedali istituito dal Ministero sgonfiano le speculazioni sugli effetti del caldo. Salvo che per la città di Torino, infatti, l'ondata di calore degli ultimi giorni non ha comportato un aumento della mortalità giornaliera tra gli anziani. Soprattutto, non è stato registrato nessun incremento significativo degli accessi ai Pronto Soccorso nelle principali città italiane.

Il ministro della Salute Orazio Schillaci, al termine della cabina di regia sul tema, ha illustrato la situazione spiegando l'approccio utilizzato: «Abbiamo sempre dato la massima attenzione a questa tematica e continueremo a farlo. Monitoriamo costantemente il quadro

in collaborazione con le autorità sanitarie territoriali, avendo come punto di riferimento i dati che raccogliamo e che vanno analizzati in maniera concreta per poter poi agire sul piano operativo ed epidemiologico». Secondo i dati del dipartimento di Epidemiologia del Servizio Sanitario Regionale Lazio citati dal ministero, nel mese di giugno in diverse città le temperature massime hanno fatto registrare incrementi di oltre 7 gradi rispetto al periodo di riferimento.

Picchi di oltre 9 gradi sono stati osservati a Torino. Il ministero ha inoltre reso noto che al 1° luglio, il numero di pubblica utilità 1500 ha ricevuto oltre 400 chiamate. Lazio, Lombardia, Puglia sono le Regioni con il maggior numero di richieste di supporto.

Soprattutto, non c'è stata la strage che qualcuno aveva temuto. «I dati preliminari e in corso di consolidamento del Dep Lazio (Dipartimento di Epidemiologia del Servizio sanitario regionale) relativi alla sorveglianza della mortalità giornaliera fra gli over 65 mostrano un incremento significativo, con riferimento sia al periodo 20 maggio-29 giugno che al picco di giugno, nella sola città di Torino» si legge nella nota del Ministero della Salute. «I risultati complessivi evidenziano, nelle altre città sorvegliate, un impatto contenuto, rispetto alla significatività statistica - con mortalità uguale o inferiore all'atteso - nell'intero periodo di osservazione e durante l'ondata di giugno. Questo grazie alla risposta del sistema sanitario e all'at-

tuazione di comportamenti corretti da parte dei cittadini».

Intanto il maltempo si sta spostando verso Sud: per oggi la Protezione Civile ha emesso un'allerta gialla per avverse condizioni meteo in 7 Regioni (Sicilia, Calabria, Puglia, Campania, Basilicata, Molise e settori dell'Umbria).

A.V.

La cabina di regia del ministero: anche 7-9 gradi in più, ma non c'è stato il boom di ingressi nei pronto soccorso. Nelle grandi città solo a Torino si è registrata una crescita di morti tra gli over 65

Orazio Schillaci (Ansa)



Peso: 25%